

**Paolo Radi**

**ESSERE PEREGRINUS**

**13 aprile 2025 dalle 12:00 alle 20:00**

Fondazione VOLUME! Via di San Francesco di Sales 86/88, Roma

Il 13 aprile 2025 dalle 12:00 alle 20:00 la Fondazione VOLUME! presenta *Essere Peregrinus*, un lavoro di **Paolo Radi** (Roma, 1966). Un progetto inedito che esplora il rapporto tra il viaggio interiore dell'artista e la figura del pellegrino, attraverso un percorso installativo che invita il visitatore a riflettere su ciò che va oltre il visibile.

*Essere Peregrinus* rappresenta uno stato dell'essere: un pellegrinaggio tra nostalgia e ricerca, tra ciò che è familiare e ciò che è sconosciuto. Come un pellegrino, l'artista intraprende un viaggio senza destinazione certa, fidandosi solo della propria inquietudine e dell'impulso di scoprire mondi sia esteriori che interiori. Paolo Radi, attraverso la sua arte, diventa un esploratore perpetuo, sempre straniero in qualsiasi luogo, mai completamente a casa, alla ricerca di qualcosa che non può essere contenuto o descritto in termini finiti.

Questa ricerca si intreccia con la storia della **Fondazione VOLUME!**, nata con l'obiettivo di trasformare lo spazio espositivo in un luogo di sperimentazione in cui gli artisti potessero ridefinire il rapporto tra opera e ambiente. In questo contesto, *Essere Peregrinus* si inserisce in continuità con la missione di VOLUME!, trasformando lo spazio in una dimensione sospesa tra il visibile e l'invisibile, dove l'opera diventa traccia di un viaggio, testimonianza di un passaggio destinato a lasciare segni impercettibili ma profondi.

Le opere installate presso Fondazione VOLUME! sono il frutto di una complessa stratificazione di materiali, come carta e perspex, che sembrano appartenere allo spazio che le accoglie, dissolvendosi e riemergendo in un gioco continuo tra presenza e assenza, tra memoria e oblio. Questa dualità, che riflette la tensione tra il noto e l'ignoto, tra il viaggio e l'esilio, diventa l'essenza stessa del pellegrinaggio artistico di Radi. Le sue opere si materializzano e si smaterializzano, come i pensieri e i ricordi che emergono per poi ritornare nell'indistinto, suggerendo che forse l'arte non deve trovare una fine, ma

continuare a perdersi in una ricerca infinita. In questo viaggio tra rovine e memorie, l'artista ci conduce verso una dimensione finale luminosa, un approdo che non è mai definitivo, ma sempre aperto a nuove interpretazioni e significati.

**"Attraverserò in solitario il luogo della mia esistenza, sempre straniero in qualsiasi terra..."**

– Paolo Radi

### **Biografia:**

**Paolo Radi** è nato a Roma il 28 marzo 1966 e si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Roma nel 1988. La sua carriera artistica inizia nel 1992 con la partecipazione alla rassegna *Giovani artisti IV* al Palazzo delle Esposizioni di Roma. Nel 2002 viene invitato a realizzare un lavoro presso la Fondazione Sculpture Space di Utica, New York, e nello stesso anno vince il Premio Giovani/Scultura dell'Accademia Nazionale di San Luca.

Nel corso degli anni, Radi ha partecipato a importanti mostre nazionali e internazionali, tra cui la XIV Quadriennale di Roma (2003), la Biennale di Venezia (2006) e la mostra *Lucio Fontana e la sua eredità* (2005). Ha esposto anche all'estero in mostre come *Experimenta* e *Springs in White* in India e Thailandia. Nel 2012 è stato invitato a esporre presso l'Istituto Italiano di Cultura di Lima, mentre nel 2016 ha partecipato alla mostra *The Sharper Perception* a New York e ha tenuto una personale al MAC di Lissone. Nel 2019 ha partecipato alla mostra *Materie Prime* a Senigallia, e nel 2022 ha esposto alla Biennale di Changwon in Corea.

### **Contatti:**

mail. [press@fondazionevolume.com](mailto:press@fondazionevolume.com)

tel. 066892431

### **Sponsor tecnico:**

The logo for JOY is rendered in a bold, black, sans-serif font. The letters 'J' and 'O' are connected, and the 'Y' is positioned to the right of the 'O'. The overall style is clean and modern.